



**SEGRETERIA DI STATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
COMMERCIO E LAVORO**

Relazione al Decreto Delegato

“Regolamento per l’Utilizzo della Cassa Integrazione e Guadagni per causa 3) riqualificazione professionale, riconversione produttiva, ristrutturazione organizzativa prevista dall’articolo 11, comma 2, della legge n.73/2010 e successive modifiche”

Ecc.mi Capitani Reggenti,

Ill.mi Consiglieri,

si porta all’attenzione dell’aula il Decreto Delegato “Regolamento per l’Utilizzo della Cassa Integrazione e Guadagni per causa 3) riqualificazione professionale, riconversione produttiva, ristrutturazione organizzativa prevista dall’articolo 11, comma 2, della legge n.73/2010 e successive modifiche”.

Si precisa che il presente Regolamento è stato elaborato e condiviso all’unanimità da tutti i membri della Commissione Cassa Integrazione Guadagni, in cui sono presenti le parti datoriali e sindacali (la Segreteria è presente solo con voto consultivo) e che gestisce l’erogazione della CIG stessa.

Il regolamento disciplina le modalità e le misure di controllo per fruire delle prestazioni di Cassa Integrazione e Guadagni per riqualificazione professionale. L’articolo 3 indica uno stanziamento complessivo massimo annuale pari ad 1 milione di euro e dispone che l’ammissibilità al finanziamento sia deliberata dalla Commissione CIG per quei progetti che:

- prevedano una riqualificazione che aumenti le competenze dei lavoratori coinvolti;
- prevedano almeno il mantenimento della forza lavoro presente in azienda al momento della riqualificazione;
- non abbiano già usufruito della C.I.G. per riqualificazione professionale negli ultimi 3 anni.

Con l’articolo 4 vengono definiti i requisiti del progetto di riqualificazione professionale ai fini dell’ammissibilità al finanziamento. Nello specifico, si prevede che:

- l’investimento sia quantificabile e riconducibile al progetto di riqualificazione e che sia già stato realizzato al momento dell’autorizzazione all’erogazione del beneficio;
- i lavoratori coinvolti non siano a tempo determinato o in periodo di prova o assunti con gli incentivi della Legge n.71/2014, e che acquisiscano un livello di inquadramento non inferiore al terzo.

Con l’articolo 6 vengono previste verifiche in loco da parte del Centro di Formazione Professionale e per le Politiche Attive del Lavoro al fine di stabilire la veridicità del progetto di riqualificazione, in mancanza della quale l’ISS può disporre la revoca del finanziamento su conforme deliberazione della Commissione CIG. Mentre in caso di licenziamento dei lavoratori coinvolti nella riqualificazione professionale l’azienda è tenuta alla restituzione del finanziamento sulla base degli scaglioni previsti dall’articolo 7.

L’obiettivo del decreto delegato è quello di cercare di porre in essere tutte le misure necessarie al fine di garantire un utilizzo misurato della Cassa Integrazione e Guadagni e di evitare eventuali abusi.

Il Segretario di Stato per l’Industria,
l’Artigianato, il Commercio e il Lavoro
Andrea Zafferani